

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno.

Settore concorsuale 12/H2 Storia del diritto medievale e moderno - settore scientifico disciplinare IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno.

**Verbale N. 1
(Seduta preliminare)**

Il giorno 4 dicembre 2017 alle ore 12.30 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, Settore concorsuale 12/H2 Storia del diritto medievale e moderno - settore scientifico disciplinare IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno.

La commissione, nominata con D.R. n. 1088 del 1/12/2017 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof. Giovanni Cazzetta (Ordinario, di Storia del diritto medievale e moderno, IUS/19, Università di Ferrara)

- Prof. Marco Nicola Miletta (Ordinario, di Storia del diritto medievale e moderno, IUS/19, Università di Foggia)

- Prof.ssa Irene Stolzi (Associata di Storia del diritto medievale e moderno, IUS/19, Università di Firenze).

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della commissione sopra citato, procede alla nomina del presidente nella persona del Prof. Giovanni Cazzetta e del segretario nella persona del Prof.ssa Irene Stolzi.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso:

- il decreto di nomina della commissione stessa,
- l'elenco dei candidati ammessi,
- il bando di concorso.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un punteggio massimo di 10 punti, da attribuire dopo la discussione e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 10);
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 10);
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di punti 8);
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti 5);
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a un massimo di punti 5);
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 5)

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di 10 punti, da attribuire dopo la discussione:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di punti 10);
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti 10);
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 8);
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di punti 8).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili esclusivamente le pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati, la commissione decide di non ricorrere all'utilizzo di indici di valutazione bibliometrica.

Sulla base degli atti trasmessi dall'Amministrazione universitaria la commissione prende atto che alla selezione risultano ammessi i seguenti candidati:

SPINOSA Alberto

Firenze, 24 settembre 1976

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari e con i candidati compresi nell'elenco suddetto.

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi. La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei. La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e dalla eventuale prova di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso. La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa. La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 nonché dell'attinenza del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente, con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e che la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e della prova di conoscenza della lingua straniera avranno luogo il giorno 7 dicembre 2017 con inizio alle ore 11 presso il Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici, Via San Carlo, 32 – 01100 VITERBO.

La seduta è tolta alle ore 13.15.

Letto, approvato e sottoscritto

La commissione

Prof. Giovanni Cazzetta (*)

Prof. Marco Nicola Miletta (*)

Prof.ssa Irene Stolzi (*)

(*) In allegato l'adesione al verbale e il documento di identità di ciascun commissario.

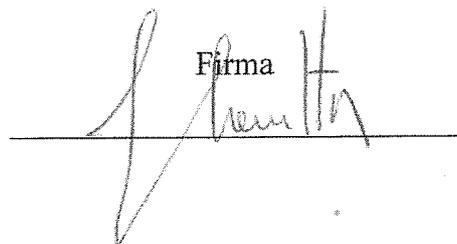
Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno.

Settore concorsuale 12/H2 *Storia del diritto medievale e moderno* - settore scientifico disciplinare IUS/19 *Storia del diritto medievale e moderno*.

Il sottoscritto Prof. Giovanni Cazzetta, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 1088 del 1/12/2017, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 4 dicembre 2017

Firma


Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno.

Settore concorsuale 12/H2 *Storia del diritto medievale e moderno* - settore scientifico disciplinare IUS/19 *Storia del diritto medievale e moderno*.

Il sottoscritto Prof. Marco Nicola MILETTI, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 1088 del 1/12/2017, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Napoli, 4 dicembre 2017

Firma
Marco Nicola Milette



Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno.

Settore concorsuale 12/H2 *Storia del diritto medievale e moderno* - settore scientifico disciplinare IUS/19 *Storia del diritto medievale e moderno*.

Il sottoscritto Prof. **IRENE STOLZ**, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 1088 del 1/12/2017, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 3. 12. 2017

Firma

